

ASSISI

# Nozze tra Udc e Pdl per difendere l'ospedale

*I centristi appoggiano la linea del sindaco*

— ASSISI —

**F**UTURO dell'ospedale, l'Udc appoggia la linea scelta dal sindaco Claudio Ricci (nella foto) che chiesto al massimo consesso regionale di essere ascoltato in merito alla questione del nosocomio assisano in occasione della discussione, in seno al consiglio o alla commissione, del nuovo piano sanitario regionale a durata triennale (2009-2011).



**IN TALE CONSENSO** il sindaco vorrebbe presentare la proposta, peraltro già approvata dal consiglio comunale, di classificare il nosocomio di Assisi non già come semplice 'ospedale di comunità', bensì come 'ospedale particolare' in virtù del suo bacino d'utenza e della natura turistica della città, così come si ritiene doveroso potenziare i reparti esistenti e lo sviluppo di settori di eccellenza che fungano anche da supporto per l'ospedale di Perugia.

«L'appello che il primo cittadino ha rivolto ai consiglieri regionali affinché restituiscano al nosocomio cittadino il giusto ruolo di polo di riferimento e di eccellenza per l'intera regione, è favorevolmente condiviso dall'Udc di Assisi che fin dall'inizio ha seguito con estrema apprensione la vicenda dell'ospedale e ha organizzato una raccolta di firme per sollecitare ottenere la nomina del primario di ostetricia presso gli organi regionali competenti», spiegano i responsabili del direttivo dei centristi.

L'UDC di Assisi che non manca poi di ricordare come abbia raccolto, in due sole giornate, più di mille firme di cittadini che in tal modo hanno manifestato la volontà di ottenere una risposta chiara dalla Regione circa il destino della struttura oltretutto il suo necessario potenziamento. «Affermiamo che l'interessamento del primo cittadino, ancorché tardivo — conclude il direttivo dei 'casiniani' assisani —, si pone come atto opportuno e necessario per comprendere le reali intenzioni che la Regione ha circa la sorte del nostro ospedale. Ci dichiariamo pertanto favorevoli a supportare l'azione del primo cittadino mettendo a disposizione la sostanza e il contenuto della volontà dei cittadini formalizzata nelle oltre mille firme di cui è depositaria ed auspica il coinvolgimento dei comuni limitrofi affinché i rispettivi sindaci condividano il progetto a beneficio dell'intero comprensorio».

**TODI** IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE HA ADERITO ALLA MAGGIORANZA

## Il Pd: «Pizzichini ora deve dimettersi»

— TODI —

**TORNA** a far discutere la "vicenda Pizzichini". Il presidente del Consiglio, eletto nelle file del centrosinistra nella lista dello Sdi-Mre e dimessosi dal Ps in occasione dell'approvazione del bilancio, ha ufficializzato il suo ingresso nella coalizione al Governo della città e tanto è bastato per sollevare un nuovo polverone. La recente costituzione del gruppo unico del Pdl (portavoce il consigliere Renzo Boschi) ha visto, tra gli altri, il passaggio nelle file del Pdl del giovane Pizzichini, di cui ora chiede le dimissioni a gran voce il Pd. Dopo le battute al vetriolo indirizzate all'ex segretario dello Sdi dal direttivo del par-

tito è lo schieramento numero uno del centrosinistra che invita Pizzichini alle dimissioni da consigliere comunale e, in subordine, da presidente del massimo consesso cittadino. «L'ex segretario dello Sdi — afferma — che alla vigilia delle scorse elezioni amministrative si squarciava la gola sul palco del candidato Servoli per ribadire che i socialisti stanno a sinistra, sembra averci ripensato. Pizzichini è corso a destra, ad ingrossare le fila di Ruggiano, dove per la verità le famigerate schiene dritte di una volta, inflessibili contro i voltagabbana, sembrano piegarsi volentieri, pur di poter governare».

S.F.

### Ladri svaligiano abitazione in pieno giorno

— ASSISI —

**ANCORA UN FURTO** in appartamento negli ultimi giorni. Ad essere stata presa di mira un'abitazione di Santa Maria degli Angeli, non lontana dalla zona universitaria. Nel pomeriggio, i soliti ignoti, che forse conoscevano le abitudini dei proprietari, hanno approfittato dell'assenza dei proprietari per introdursi nella casa e rovistarla da cima a fondo, asportando monili e una consistente somma in denaro. In serata, al rientro, dei proprietari l'amara scoperta e la denuncia dell'episodio alla stazione di Carabinieri.



**LA SOPRINTENDENTE**  
Maria Rosaria Salvatore

BASTIA UMBRA

## S. Croce diventa chiesa-museo

— BASTIA —

**SANTA CROCE** diventerà un museo, ma continuerà a essere una chiesa. Non più la chiesa parrocchiale, ruolo svolto ormai da decenni dalla 'Collegiata' di San Michele Arcangelo costruita allo scopo negli anni '50 dal priore parroco don Luigi Toppetti e inaugurata nel 1961, ma un luogo di culto qualificato, storico che raccoglierà le opere d'arte della città. Il progetto della Chiesa-Museo, che sarà presentato alla cittadinanza il 3 gennaio, ha ottenuto il nulla-osta della Soprintendenza per i Beni Architettonici e della Soprintendenza per il patrimonio storico-artistico dell'Umbria. Non solo l'autorizzazione ad andare avanti, ma il ministero per i Beni culturali ha concesso anche un contributo per il restauro di dieci opere da collocare nel museo. Un evidente segnale di incoraggiamento, questo, per la parrocchia di San Michele Arcangelo che persegue l'idea della Chiesa-Museo dal 1997, quando Santa Croce rimase seriamente danneggiata dal terremoto. Da allora è chiusa al pubblico e solo di recente è stata ristrutturata con interventi di consolidamento statico per assicurare all'antico tempio anche una futura utilizzazione. «Un progetto interessante che farà rivivere la chiesa di Santa Croce e allo stesso tempo un museo che potrà accogliere tutte le opere di un certo pregio della parrocchia — afferma don Francesco Fongo — a cominciare dallo stesso Polittico di S. Angelo di Nicolò Alunno. Un motivo di orgoglio per l'intera città di Bastia che dietro di sé una storia fatta di personaggi ed eventi. E' importante che tutti conoscano la storia della propria città, infatti — sottolinea don Francesco — il presente è frutto del passato».

m.s.

**BASTIA UMBRA** IL SINDACO LOMBARDI: «E' IMMINENTE LA REALIZZAZIONE DELLA «CARTA ELETTRONICA»

## L'Inps offre nuovi servizi ai cittadini con lo sportello «Punto Cliente»

— BASTIA —

**E' STATO INAUGURATO** il nuovo sportello "Punto Cliente" dell'Inps, localizzato nella palazzina del centro fieristico regionale Umbriafiere. Alla cerimonia di apertura sono intervenuti il sindaco Francesco Lombardi, il direttore regionale dell'Inps Giampaolo Cianchetta e il responsabile di Sienergia nella P.A. Antonio Abbate.

«**CON QUESTA INIZIATIVA** — ha sottolineato il sindaco Lombardi — concludiamo il processo di apertura degli sportelli rivolti al cittadino. Bastia conta, infatti, lo sportello dell'Ufficio delle entrate,

quello di Equitalia e ora quello dell'Inps in collegamento telematico con la sede centrale». E' ormai imminente la realizzazione della "carta di identità elettronica". «Entro il mese di dicembre — ha annunciato Lombardi — il Comune terminerà le operazioni per cominciare a convertire l'attuale carta di identità cartacea in elettronica».

**LA MODERNIZZAZIONE DEI SERVIZI** ai cittadini e alle imprese è un obiettivo primario del programma che il sindaco Francesco Lombardi si era dato sin dal suo insediamento nel 2004. Ora che si avvicina la fine del quinquennio amministrativo,

il bilancio sotto questo aspetto presenta aspetti evidentemente positivi. Saranno gli utenti, tuttavia, con l'uso degli sportelli ad attestarne l'effettiva utilità. Il Punto Cliente è situato in Piazza Moncada, nella stessa struttura di Umbriafiere dove sono localizzati gli sportelli del lavoro, dell'Agenzia dell'Entrate e di Equitalia. Frutto della collaborazione tra il Comune di Bastia e l'Inps, il nuovo Ufficio, è aperto il lunedì e il mercoledì dalle 9 alle 13, e viene a completare il progetto di uno sportello polifunzionale integrato, dando l'opportunità ai cittadini di ottenere in un'unica sede molti dei servizi erogati da uffici ed enti diversi.

m.s.